



**Consiglio Nazionale Ordine Psicologi**

**Consulta delle Società Scientifiche di area psicologica**

*#psicoscienzeperlapandemia*

La Consulta, che riunisce le Società Scientifiche di area psicologica iscritte nell'elenco delle Associazioni Scientifiche presso il Ministero della Salute ai sensi della legge 24/17, evidenzia come l'emergenza pandemica, oltre a problemi strettamente medici ed alle conseguenze e paure legate alla specifica malattia Covid-19, ha imposto una serie di cambiamenti nella vita sociale che hanno profondamente modificato l'organizzazione delle attività umane in tutti i contesti.

All'impatto di tali modificazioni si aggiunge l'incertezza per la durata dell'emergenza e per le prospettive sull'economia, sul lavoro, sulla rete sociale, per le necessità ed i cambiamenti legati alle nuove future esigenze organizzative.

In tale quadro disorientante, inedito e pervasivo anche della sfera privata, le scienze psicologiche, che si occupano dei processi psichici, delle emozioni e comportamenti, della soggettività e delle relazioni, del rapporto individuo-contesto, della costruzione degli equilibri adattivi nei diversi ambiti della vita, sono chiamate a dare un importante contributo che costituisca un progetto condiviso a tutela del benessere psicologico e della salute delle persone.

In particolare:

- a) Nella comprensione dell'impatto della pandemia in tutti gli ambiti sopra evidenziati, possibilmente con rilevazioni metodologicamente fondate di tipo sia quantitativo che qualitativo;
- b) Nella evidenziazione dei principali problemi che compromettono la dimensione psicologica, e comportano una riduzione del benessere psicologico, della salute fisica e mentale, del buon funzionamento individuale, relazionale e collettivo;
- c) Nella individuazione dei fattori preventivi/protettivi che possono mitigare l'impatto dell'emergenza potenziando le risorse psicologiche adattive degli individui, della collettività e delle organizzazioni.

Per attuare queste linee di lavoro le Società Scientifiche, con il sostegno dell'Ordine degli Psicologi e in collaborazione con la psicologia accademica e di tutta la Comunità professionale, sottolineano l'impegno verso:

- a) una puntuale azione di monitoraggio dei bisogni della popolazione con metodologie adeguate delle attività, sia in relazione alla rilevazione delle problematiche sia all'efficacia ed esiti degli interventi svolti;



- b) un'individuazione di linee guida, protocolli di intervento e buone prassi, sia a livello di singola società scientifica sia in condivisione tra più realtà, con l'obiettivo di promuovere, rispetto alle strategie innovative di risposta ai nuovi bisogni, le metodologie di valutazione, intervento e monitoraggio appropriate e basate sulle evidenze ed il consenso;
- c) una massima diffusione di indicazioni relativamente ai punti precedenti tra i professionisti, anche mediante idonee forme di condivisione, collaborazione e formazione.

Si dovrà tener conto delle indicazioni in materia promulgate dalle Autorità pubbliche cercando dove possibile di fornire un valido apporto scientifico ed operativo alle Autorità stesse, alle organizzazioni sociali e alle collettività nel suo complesso.

Per favorire questa attività di supporto scientifico e metodologico basato sulle evidenze alla professione psicologica e alla comunità le Società collaboreranno alla creazione di una banca dati "Scienze psicologiche per la pandemia" che viene promossa dal CNOP ed implementata dai materiali prodotti dalle società e da ogni utile riferimento scientifico ed operativo. Con la funzione di consentire un punto di raccolta di dati e protocolli che saranno poi diffusi attraverso canali di comunicazione condivisi.

Si vuole implementare, in tempi che non hanno precedenti e che non possono basarsi su modelli già collaudati, un'azione professionale dove ogni fase operativa nasce da una logica che consente di apprendere da ciò che si fa, in modo da realizzare un circuito virtuoso e costruttivo tra la dimensione operativa e quella speculativa, tra la progettazione, l'intervento e la verifica.

Questo sforzo di approfondimento conoscitivo delle scienze psicologiche deve tuttavia trovare riscontro in adeguati provvedimenti delle Autorità che consentano al Paese di potersi giovare degli interventi di prevenzione, protezione e promozione delle risorse, consulenza, sostegno, e cura, a livello individuale, organizzativo e collettivo, in riferimento all'ambito educativo sanitario, sociale e del lavoro.

In questo senso le Società Scientifiche evidenziano – in pieno accordo con l'azione e le proposte avanzate dal CNOP - il carattere prioritario e urgente della massima integrazione/ implementazione delle competenze psicologiche/psicoterapeutiche nei Servizi della Salute mentale esistenti, del rafforzamento o creazione dei servizi psicologici specifici nella diverse aree Sanità, (medicina di base adulti e pediatrica, pronto soccorso, reparti ospedalieri, servizi territoriali), nella Scuola, nei servizi sociali e del welfare, nel mondo del lavoro.

Evidenziano, inoltre, la necessità di programmi diffusi di prevenzione e di forme agili di erogazione di interventi psicologici alle fasce fragili mediante convenzioni e bonus sufficienti per l'accesso a prestazioni psicologiche e psicoterapiche presso i liberi professionisti.



Le Società Scientifiche ritengono di grande importanza l'azione coordinata dei diversi soggetti dell'area psicologica al fine di permettere lo svolgimento necessario del ruolo che le scienze e la professione possono e devono svolgere al servizio del benessere del Paese e della collettività.

4 maggio 2020